

ALLEGATO A

Avviso Pubblico “Marche per le imprese: Sostegno alla creazione di nuove imprese euro 6.905.000,00.

SCHEDA DI SINTESI	
Asse, Obiettivo e campo di intervento	PR Marche FSE+ 2021/2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (8) Campo di intervento 137
Risorse Finanziarie	€ 6.905.000,00
Soggetti aventi diritto a presentare la domanda	- Disoccupati ai sensi D.lgs n. 150/2015 e ss.mm.ii. da almeno 6 mesi (da almeno 180 giorni) e aver stipulato un patto di servizio con il CPI; - Età compresa tra 36 e 65 anni - Residenti nel territorio della Regione Marche; - che non abbiano beneficiato, nei 5 anni antecedenti alla data di presentazione della domanda, di contributi pubblici finalizzati alla creazione d'impresa, finanziati con risorse regionali, nazionali e/o dell'Unione europea; - che non si trovino in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 9, lettere a), b), del decreto legislativo n. 184 del 27 novembre 2025 (Codice degli incentivi)
Termine presentazione domande	1° finestra dal 16/09/2026 al 16/10/2026 2° finestra dal 01/09/2027 al 30/09/2027
Dgr di riferimento	DGR n. 933 del 20/07/2026

Art. 1 Finalità

Art. 2 Imputazione dell'intervento

Art. 3 Risorse finanziarie e contributo concedibile

Art. 4 Soggetti aventi diritto a presentare la domanda

Art. 5 Soggetti beneficiari del contributo

Art. 6 Soggetti esclusi dal contributo

Art. 7 Termini e modalità di predisposizione e presentazione della domanda

Art. 8 Istruttoria di ammissibilità delle domande e cause di inammissibilità

Art. 9 Criteri di valutazione delle domande, approvazione delle graduatorie e ammissibilità a contributo

Art. 10 Accettazione

Art. 11 Durata dei progetti

Art. 12 Regime d'aiuto applicabile

Art. 13 Modalità di erogazione del contributo

Art. 14 Conclusione del progetto e documentazione finale (rendiconto)

Art. 15 Principio della stabilità delle operazioni
Art. 16 Obblighi dei beneficiari
Art. 17 Controlli e rispetto della politica antifrode
Art. 18 Revoca del contributo e relative penalità applicabili
Art. 19 Clausola di Salvaguardia
Art. 20 Responsabile unico del procedimento e termini del procedimento
Art. 21 Informazione, pubblicità e loghi
Art. 22 Centri per l'impiego
Art. 23 Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

ELENCO ALLEGATI

Allegato B1 – Domanda di ammissione a contributo
Allegato B2 – Dichiarazione sostitutiva atto notorietà
Allegato B3 – Progetto di impresa
Allegato B4 – Dichiarazione Sostitutiva Atto di Notorietà del soggetto richiedente e Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE – GDPR) soggetto richiedente
Allegato B5 – Dichiarazione Sostitutiva Atto di Notorietà degli eventuali soci anche i soci di minoranza e Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE – GDPR)
Allegato B6 – Informativa sul Conflitto di interessi
Allegato B7 – Dichiarazione per la concessione degli aiuti in “de minimis” (da inviare successivamente)
Allegato B7 bis - Dichiarazione per la concessione degli aiuti in “de minimis” impresa controllata/controllante. (da inviare successivamente)
Allegato B8 – Fac –simile relazione finale (da inviare successivamente)

Articolo 1 – Finalità

Il presente Avviso pubblico dà attuazione alla DGR n. 933 del 20/07/2026, recante linee guida per il sostegno alla creazione di imprese da parte di soggetti disoccupati. L'intervento è finalizzato a promuovere la nascita di nuove realtà iniziative imprenditoriali e a favorire la creazione di nuove opportunità occupazionali nel territorio regionale, assicurando continuità alle politiche già attuate nel periodo 2016-2025 a sostegno dell'avvio d'impresa che ha visto la nascita di n. 2.500 nuove imprese. L'intervento si inserisce in una strategia più ampia di rafforzamento e qualificazione del tessuto produttivo marchigiano, orientata a sostenere la diversificazione delle attività produttive e la valorizzazione delle competenze e delle professionalità presenti sul territorio. In tale contesto, il sostegno alla creazione di nuove imprese rappresenta uno strumento strategico per incentivare l'autoimpiego e l'imprenditorialità, favorire la nascita di attività economiche e contribuire in modo stabile alla crescita economica della regione e all'incremento dei livelli occupazionali.

Attraverso il presente Avviso, la Regione intende pertanto sostenere percorsi di avvio d'impresa in grado di generare valore economico e sociale, favorendo la permanenza delle competenze nel territorio, il ricambio del tessuto imprenditoriale e lo sviluppo di nuove attività capaci di rispondere alle esigenze del mercato e alle sfide del mercato.

Articolo 2 – Imputazione dell'intervento

Il presente intervento viene finanziato nell'ambito del seguente Asse e obiettivo specifico del PR FSE+ 2021/2027 e in conformità con la scheda di intervento del documento attuativo sotto riportata:

- Asse 1 Occupazione;
- OS 4.a - Migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani e i disoccupati di lungo periodo, e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale;
- Scheda di intervento OS 4.a (8) Sostegno alla creazione di imprese – campo di intervento 137 di cui al Documento attuativo DGR 1264/2025 e revisionato con DGR 833 del 13/07/2026.

Articolo 3 – Risorse finanziarie e contributo concedibile

Il contributo concedibile a ciascuna impresa è pari ad € 20.000,00. L'importo è stato determinato con decreto del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali n. 72/2022 ed è erogato quale "somma forfettaria" ai sensi dell'art. 53.1.c del Reg. (UE) n. 2021-1060.

Alla realizzazione del presente intervento è destinata la dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 6.905.000,00, che viene ripartita in due finestre temporali con le seguenti dotazioni annuali:

- Annualità 2026 - Euro 3.500.000,00
- Annualità 2027 - Euro 3.405.000,00

Per la realizzazione dell'intervento la Regione Marche si riserva la possibilità di incrementare le risorse finanziarie previste sia con il ricorso a risorse afferenti il PR Marche FSE+ 2021/2027, sia con il ricorso a risorse afferenti progettualità e fondi diversi.

Articolo 4 – Soggetti aventi diritto a presentare la domanda

I soggetti che possono presentare domanda di contributo devono, al momento della presentazione della domanda:

1. essere disoccupati iscritti ai sensi del D.lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii, **da almeno 6 mesi** (da almeno 180 giorni) ed aver sottoscritto il Patto di Servizio con uno dei Centri per l'Impiego competenti;
2. essere residenti nel territorio della Regione Marche alla data di presentazione della domanda;
3. avere un'età compresa tra 36 e 65 anni;
4. non aver beneficiato, nei 5 anni antecedenti alla data di presentazione della domanda, di contributi pubblici finalizzati alla creazione d'impresa, finanziati con risorse regionali, nazionali e/o dell'Unione europea;
5. che non si trovino in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 9, lettere a), b), del decreto legislativo n. 184 del 27 novembre 2025 (Codice degli incentivi).

Possono presentare domanda anche:

i soggetti, aventi i requisiti di cui al punto 3, 4 e 5 iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE), per i quali il requisito della disoccupazione ai sensi del D.Lgs n. 150/2015 e ss.mm.ii e quello della residenza nella regione Marche vanno posseduti al momento della costituzione dell'impresa.

NOTE

* non è ammessa la residenza fittizia (la residenza deve corrispondere alla dimora abituale del richiedente; non sono ammesse residenze dichiarate esclusivamente ai fini dell'accesso al presente bando o comunque non corrispondenti all'effettiva situazione anagrafica).

Art. 5 - Soggetti beneficiari del contributo

I soggetti ammessi a contributo, ai sensi del precedente articolo 4, sono tenuti a costituire una nuova impresa o uno studio professionale, (non già esistente alla data di presentazione della domanda), entro 60 giorni dalla data di comunicazione di ammissibilità a contributo. La costituzione dell'impresa costituisce condizione necessaria ai fini della concessione e dell'erogazione del contributo.

Sono beneficiarie del contributo esclusivamente le imprese, gli studi professionali e i liberi professionisti costituiti o avviati dopo la presentazione della domanda di contributo, secondo le tipologie e i requisiti di seguito indicati.

- **Micro, piccole e medie imprese, iscritte alla Camera di commercio**, come definite nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 2023/1315, ai sensi del quale si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita aventi i seguenti requisiti:
 - costituite (attribuzione di partiva IVA) l'Agenzia delle Entrate dopo la presentazione della domanda;
 - iscritte alla Camera di commercio, con posizione INPS attiva ove prevista
 - aventi, al momento dell'erogazione del contributo, la sede operativa nel territorio della regione Marche;
 - prevedere che il socio richiedente rivesta il ruolo di amministratore della società.
 - nel caso di società composte esclusivamente da soci persone fisiche, il soggetto richiedente deve possedere una quota pari ad almeno il 50% del capitale sociale e rivestire la carica di amministratore della società.
- **Studi professionali, singoli e/o associati**, e liberi professionisti, intesi come realtà organizzative nelle quali una o più persone fisiche esercitano, anche in forma associata e a prescindere dalla forma giuridica adottata, un'attività economica di natura professionale,

regolarmente iscritti ai relativi albi, ordini o collegi professionali, ove previsti dalla normativa vigente aventi i seguenti requisiti:

- Costituiti (attribuzione di partita IVA) presso l'Agenzia delle Entrate, competente per territorio dopo la presentazione della domanda;
- aventi, al momento dell'erogazione del contributo, la sede operativa nel territorio della Regione Marche;
- con apertura della posizione INPS o iscrizione alla cassa previdenziale di riferimento e, ove previsto, regolare iscrizione ai relativi albi, ordini o collegi professionali;
- in caso di studi associati, avere una compagine composta esclusivamente da persone fisiche e prevedere che almeno il 50% della partecipazione sia detenuta dal soggetto richiedente.

Articolo 6 Soggetti esclusi dal contributo

Non saranno ammissibili a contributo:

1. le imprese, i liberi professionisti e gli studi professionali che non soddisfano tutti i requisiti di cui al precedente articolo 5;
2. le ditte individuali, le società, gli studi professionali, i liberi professionisti e le cooperative nelle quali siano presenti soggetti che, nei tre anni antecedenti alla data di presentazione della domanda, abbiano già esercitato attività d'impresa o professionale riconducibile al medesimo settore o ambito di attività del progetto proposto, come desumibile dal codice ATECO. Ai fini dell'esclusione, si considera coincidente il codice ATECO qualora le prime quattro cifre dello stesso siano identiche.
3. le società/studi professionali e le cooperative nelle cui compagini sociali risultino soggetti che abbiano beneficiato, nei 5 anni antecedenti alla data di presentazione della domanda, di contributi pubblici finalizzati alla creazione d'impresa, finanziati con risorse regionali, nazionali e/o dell'Unione europea;
4. le imprese (inclusi liberi professionisti e studi professionali) operanti nei settori esclusi dal campo di applicazione del "de minimis", di cui all'art. 1, comma 1, del Reg. UE 2023/2831 del 13/12/2023, fatta eccezione per quanto previsto dal comma 2 del medesimo articolo, qualora la nuova impresa operi anche in uno o più degli altri settori che rientrano nel campo di applicazione del suddetto regolamento.
5. Imprese iscritte alla CCIAA prima dell'invio della domanda a valere sull'Avviso Pubblico, anche se inattive;
6. Imprese che prevedano un'attività d'impresa diversa da quella indicata nel progetto approvato.

Inoltre, è sempre precluso l'accesso al contributo per i motivi di esclusione ex art 9 lettere a), b) e c) del D.lgs. n. 184/2025 (Codice degli incentivi).

Articolo 7 - Termini e modalità di predisposizione e presentazione della domanda

L'intervento è attuato mediante Avviso pubblico a carattere pluriennale, con procedura valutativa articolata in due finestre temporali annuali, individuate nell'Avviso come segue:

- **La prima finestra, con una dotazione finanziaria di € 3.500.000,00, decorrerà dal 16/09/2026 fino al 16/10/2026.**
- **La seconda finestra, con una dotazione di € 3.405.000,00, decorrerà dal 01/09/2027 fino al 30/09/2027.**

Per ciascuna finestra temporale è approvata apposita graduatoria entro i successivi 90 giorni dalla relativa chiusura, sulla base dei criteri di cui al successivo art. 9.

La domanda va presentata dal soggetto richiedente esclusivamente per via telematica utilizzando il formulario presente nel sistema informatico Siform2 all'indirizzo internet: <https://siform2.regione.marche.it> ed allegata al presente Avviso a scopo informativo.

All'interno del SIFORM2 va ricercato il Codice Avviso.

Il Codice Avviso è: **CREAZ_2026_OVER**

A seguito dell'invio telematico, verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco, la data e l'ora di effettuazione dell'operazione.

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, la domanda deve essere corredata della **marca da bollo** del valore di euro 16,00. Al momento della presentazione della domanda nel Siform2, verrà richiesto di inserire il codice indicato sulla marca, questa va annullata e conservata agli atti dall'impresa beneficiaria.

Nel caso in cui erroneamente il candidato inoltri due o più domande, verificata la data e l'ora di trasmissione, il responsabile del procedimento istruisce l'ultima domanda pervenuta. **Per ogni candidato è possibile l'ammissione a finanziamento di una sola domanda a valere sul presente Avviso pubblico. Il medesimo soggetto può beneficiare del contributo una sola volta nell'ambito del presente Avviso pubblico, sia in qualità di soggetto presentatore della domanda sia in qualità di socio di altra società richiedente.**

Per accedere al sistema informatico Siform2, l'utente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte", ovvero di credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità.

Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – Carta nazionale dei servizi e Pin Cohesion. Il PIN Cohesion per l'accesso può essere utilizzato solo se lo si è già in possesso precedentemente, non verranno rilasciati ulteriori codici.

Per informazioni puntuali riguardo l'accesso e l'utilizzo del "Siform 2" si rinvia alle indicazioni e al manuale pubblicato nell'apposita sezione informativa del sito della Regione Marche assieme al presente avviso.

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza (help desk SIFORM2) raggiungibile all'indirizzo email: siform@regione.marche.it oppure ai seguenti numeri telefonici: 071/8063442 e 071/8063600 (sulla pagina iniziale del Siform 2 sono riportati gli orari di disponibilità del servizio telefonico).

La domanda ed il relativo progetto potranno essere compilati e modificati a più riprese, avendo l'attenzione di salvare lo stato di compilazione (pulsante "SALVA"); fintanto che tale pulsante non verrà premuto, i dati non saranno salvati.

L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

1. **Domanda di contributo** generata compilando il formulario on line, riportata a titolo esemplificativo (**allegato B1**);
2. **Scheda anagrafica**, generata compilando il formulario on line, riportata a titolo esemplificativo (**allegato B2**);
3. **Progetto d'impresa** sottoscritto dal soggetto che presenta la domanda, redatto utilizzando il fac-simile allegato al presente avviso – da completare ed inviare, in formato pdf utilizzando esclusivamente il presente modello (**allegato B3**);
4. **Dichiarazione Sostitutiva Atto di Notorietà** del soggetto richiedente (**allegato B4**);
5. **Dichiarazione Sostitutiva Atto di Notorietà** degli eventuali soci anche i soci di minoranza (**allegato B5**);
6. **Curriculum vitae di ciascun soggetto coinvolto nell'attività d'impresa** in qualità di titolare o socio, (compreso il richiedente).
7. **Informativa sul Conflitto di interessi** sottoscritta (**Allegato B6**)

Gli allegati B1 e B2 vanno compilati esclusivamente on-line e si considerano sottoscritti "elettronicamente" a seguito della stessa presentazione.

Gli allegati B3, B4 e B5 vanno compilati sul proprio pc utilizzando i fac-simile allegati all'avviso, vanno poi stampati, firmati ed allegati nel SIFORM2 in formato PDF o ZIP.

I curricula del soggetto richiedente e degli altri soggetti coinvolti (eventuali futuri soci) vanno compilati sul proprio pc, poi stampati, firmati e infine scansionati ed allegati al SIFORM2, corredati dai documenti di identità, in formato PDF o ZIP.

Al termine della compilazione del formulario Siform2 del progetto, e dopo aver allegato tutti i documenti richiesti, al fine di provvedere all'invio formale della richiesta di contributo, il richiedente deve premere il pulsante "invia domanda".

In caso di errori o incongruenze nei dati compilati, la domanda NON verrà trasmessa e verrà mostrato un messaggio di errore in caratteri di colore rosso. In tal caso è necessario correggere i dati seguendo le indicazioni del messaggio di errore e premere nuovamente il pulsante "Invia domanda".

A seguito dell'invio telematico, il sistema registrerà la data e l'ora di effettuazione dell'operazione e la domanda si considererà correttamente presentata.

Lo stato della domanda passerà da "Bozza" a "Inviata" e lo stato del progetto (formulario) da "Bozza" a "Presentato". La domanda verrà protocollata sul sistema regionale di protocollazione rispettando l'ordine di conferma.

Solo dopo il corretto invio della domanda verrà visualizzato il pulsante "Scarica ricevuta di invio", che l'utente potrà utilizzare per scaricare la ricevuta di invio.

Se la domanda rimane nello stato di "Bozza" e il pulsante "Scarica ricevuta di invio" non viene visualizzato significa che la domanda non è stata inviata correttamente".

La domanda presentata **non è modificabile né integrabile**; pertanto, per la correzione di eventuali errori, è necessario procedere alla presentazione di una nuova domanda che sostituisce integralmente la precedente.

La data di pubblicazione del BURM e il termine di scadenza per la presentazione delle domande saranno pubblicati anche nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale> <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei> e, nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento".

Le domande pervenute entro i termini di scadenza di ciascuna finestra temporale di apertura dell'Avviso saranno sottoposte al seguente iter procedurale:

1. **Istruttoria di ammissibilità a valutazione delle domande**, volta ad esaminare la completezza e la regolarità formale delle domande pervenute, nonché le eventuali cause di inammissibilità delle stesse (cause che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione);
2. **Valutazione delle domande ammissibili a seguito dell'istruttoria** di cui al punto 1, sulla base dei criteri di selezione individuati (art. 9);
3. **Formulazione della graduatoria di ammissibilità a contributo**;
4. **Approvazione del decreto di impegno delle risorse**.

Le fasi di cui ai precedenti punti ed i relativi tempi procedurali sono dettagliate ai successivi art. 8 e 9.

Articolo 8 - Istruttoria di ammissibilità delle domande e cause di inammissibilità

Le domande pervenute entro i termini di scadenza della finestra temporale saranno sottoposte all'istruttoria di ammissibilità a cura del Settore Servizi per l'impiego e Politiche del lavoro.

Saranno considerate inammissibili le domande:

1. Inviare oltre le scadenze previste al precedente art. 7;
2. Inviare con modalità diverse da quelle indicate all'art. 7;
3. Non corredare da tutta la documentazione indicata all'art. 7;
4. Presentare da soggetti non aventi i requisiti di cui all'art. 4;
5. che prevedano costituzioni di imprese o studi singoli o associati non conformi a quanto stabilito all'art. 5 del presente Avviso.

Saranno, inoltre, escluse le domande per le quali si riscontri, nel corso dell'attività istruttoria, la difformità delle dichiarazioni rese dal richiedente, rispetto alle disposizioni previste dal presente Avviso pubblico.

In fase di istruttoria si procederà alla verifica del possesso dei seguenti requisiti, in capo al soggetto richiedente, al momento della presentazione della domanda.

Si procederà alla verifica dei requisiti di cui all'art. 4 del presente avviso, come segue:

1. possesso dello stato di disoccupazione, da almeno 6 mesi (da almeno 180 giorni), ai sensi del D. Lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii., mediante richiesta diretta ai Centri per l'impiego d'iscrizione;
2. residenza nella regione Marche, tramite il controllo dell'autocertificazione e la verifica a campione del 5%, con richiesta diretta ai Comuni o tramite portale Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR);

3. età (compresa tra 36 e 65 anni), tramite il controllo dell'autocertificazione del richiedente e del documento d'identità allegato alla domanda in corso di validità;
4. di non aver beneficiato, nei 5 anni antecedenti alla data di presentazione della domanda, di contributi pubblici aventi oggetto e finalità analoghe al sostegno alla creazione d'impresa, finanziati con risorse regionali, nazionali e/o dell'Unione europea, a qualsiasi titolo concessi; il possesso del requisito è attestato mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed è oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione attraverso la consultazione delle banche dati disponibili, sulla base delle dichiarazioni rese dal richiedente, nonché mediante controlli effettuati nelle piattaforme Siform2 e, a campione, nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);
5. di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 9, lettere a), b), del decreto legislativo n. 184 del 27 novembre 2005 (Codice degli incentivi). I suddetti requisiti sono attestati mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e sono oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione, anche a campione, mediante consultazione delle banche dati disponibili, nonché mediante eventuali ulteriori controlli istruttori e richieste documentali; l'Amministrazione si riserva di effettuare tali verifiche anche nel corso dell'attuazione del progetto, nonché successivamente alla sua conclusione, con ogni conseguenza prevista dalla normativa vigente in caso di esito negativo o di dichiarazioni mendaci.

In riferimento al punto 1, "possesso dello stato di disoccupazione", si precisa che lo stesso si formalizza attraverso l'iscrizione e la stipula del patto di servizio ai sensi del D. Lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii. al Centro per l'Impiego. Inoltre, si precisa che l'attestazione dei giorni di disoccupazione utili ai fini dell'attribuzione del punteggio sarà direttamente richiesta e certificata dai Centri per l'impiego per ciascun presentatore della domanda.

In riferimento alle domande presentate dai soggetti, iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE), i requisiti della disoccupazione e della residenza nella Regione Marche debbono essere posseduti al momento della costituzione dell'impresa. Sempre per i soggetti AIRE, pertanto, nella dichiarazione di cui all'Allegato B1 il soggetto dovrà dichiarare che acquisirà la residenza e si iscriverà al CPI al momento della costituzione dell'impresa. Ne consegue che, in fase istruttoria, per i soggetti iscritti all'AIRE verranno verificati esclusivamente i requisiti di cui ai punti 3, 4 e 5, ove l'esito istruttorio sia positivo, saranno ammessi a valutazione con riserva.

In caso di domande non ammesse alla fase valutativa, la pubblicazione dell'elenco sarà preceduta, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, da apposita comunicazione sui motivi ostativi all'accoglimento della loro richiesta di contributo.

A conclusione dell'istruttoria delle domande, verrà approvato il decreto dirigenziale di ammissibilità a valutazione. Con lo stesso decreto viene approvato l'elenco delle domande non ammissibili alla fase di valutazione.

Il responsabile del procedimento trasmette, con apposita nota, al Presidente della Commissione di Valutazione, di cui all'art. 9, l'elenco delle domande ammesse a valutazione.

Il suddetto decreto sarà pubblicato nel sito:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>.

Tale pubblicazione con relativa data è valida ai fini della comunicazione di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90.

Articolo 9 – Criteri di valutazione delle domande, approvazione delle graduatorie e ammissibilità a contributo

La valutazione delle domande di contributo, risultate ammissibili a seguito della fase istruttoria di cui al precedente art.8, viene svolta dalla Commissione di valutazione, costituita e nominata successivamente alla pubblicazione del presente Avviso con decreto del Direttore del Dipartimento Politiche sociali, lavoro, istruzione e Formazione.

La valutazione è effettuata in ottemperanza a quanto stabilito dalla DGR n. 1264/2025 e revisionato con DGR 833 del 13/07/2026 “Allegato A e sulla base della “griglia” di seguito riportata:

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (peso 40)	1. Grado di affidabilità del progetto (AFF)	30
	2. Impresa proponente (IMP)	10
Efficacia potenziale (peso 60)	3. Condizione occupazionale dei destinatari (COP)	30
	4. Tipo di soggetti coinvolti (SOG)	10
	5. Localizzazione (LOC)	10
	6. Tipologia di destinatari (TIP)	10

La normalizzazione dei punteggi è effettuata rapportando i singoli punteggi al valore massimo che gli stessi possono assumere con riferimento a ciascun indicatore (la normalizzazione si ottiene dividendo il punteggio assegnato al singolo progetto sul singolo indicatore per il valore massimo che il punteggio dello stesso indicatore può assumere).

I punteggi normalizzati ottenuti sul singolo indicatore vanno moltiplicati per il peso degli stessi indicatori. Il punteggio finale è la somma dei punteggi normalizzati e ponderati che ciascun progetto ha totalizzato sui singoli indicatori.

Affinché una domanda possa essere finanziata, il punteggio normalizzato e ponderato non può essere inferiore a 60/100 e a condizione che venga attribuito sull'indicatore “Grado di affidabilità del progetto (AFF)” un punteggio minimo pari almeno a 1 (normalizzato 6).

QUALITA' PESO 40	AFFIDABILITA' PESO 30	PUNTI	PUNTEGGIO PONDERATO
	Ottima	5	30
	Molto Buona	4	24
	Buona	3	18
	Discreta	2	12
	Sufficiente	1	6
	Non sufficiente	0	0
	IMPRESA PROPONENTE PESO 10	PUNTI	PUNTEGGIO PONDERATO
	- Ditta individuale - Cooperativa - Società di persone (incluse società in accomandita semplice) Le suddette tipologie devono essere iscritte al Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio affinché venga attribuito il punteggio	3	10
	Liberi professionisti iscritti ai relativi albi, ordini o collegi professionali, i e relativa Cassa Previdenza	2	6,67
EFFICACIA POTENZIALE PESO 60	- Liberi professionisti non iscritti ai relativi albi, ordini o collegi professionali esercenti attività di lavoro autonomo per le quali è prevista l'iscrizione alla Gestione Separata INPS. - Società di capitale	1	3,33
	CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI DESTINATARI PESO 30	PUNTI	PUNTEGGIO PONDERATO
	Disoccupati da oltre 24 mesi (da oltre 720 giorni)	4	30
	Disoccupati da oltre 12 mesi a 24 mesi (da 361 giorni a 720 giorni)	3	22,50
	Disoccupati da oltre 9 mesi a 12 mesi (da 271 giorni a 360 giorni)	2	15
	Disoccupati da 6 mesi a 9 mesi e AIRE (da 180 giorni a 270 giorni)	1	7,50
	TIPO DI SOGGETTI COINVOLTI PESO 10	PUNTI	PUNTEGGIO PONDERATO
	Progetto presentato da un soggetto che ha usufruito di una misura di politica attiva finanziata dalla Regione Marche con FSE 2014/2020 o FSE 2021/2027: (borse lavoro, borse ricerca, borse tematiche) e corsi di formazione	2	10
	progetto presentato da un soggetto che non appartiene alla categoria di cui sopra	1	5
	LOCALIZZAZIONE PESO 10	PUNTI	PUNTEGGIO PONDERATO
	impresa localizzata (sede operativa) in uno dei Comuni di cui ai borghi storici	2	10
	impresa localizzata (sede operativa) in altri Comuni della regione Marche	1	5
	TIPOLOGIA DI DESTINATARI PESO 10	PUNTI	PUNTEGGIO PONDERATO
	- Donne; - Soggetti iscritti al CPI ai sensi della legge 68/1999; - soggetti ultracinquantenni; - AIRE	2	10
	Altri	1	5

Per l'attribuzione del punteggio finale si procede assegnando un punteggio per ciascun indicatore a tutti i progetti ammessi a valutazione, come di seguito specificato.

Descrizione degli indicatori e relativi punteggi:

• **AFFIDABILITA' PESO 30**

La Commissione attribuisce un punteggio sull'indicatore AFF.

Il giudizio complessivo verrà formulato tenendo conto dei seguenti aspetti:

- coerenza tra gli obiettivi perseguiti e i risultati attesi;
- coerenza tra piano di attività con la tempistica di realizzazione;
- adeguatezza delle competenze tecniche, professionali e organizzative necessarie per l'attuazione del progetto, anche in relazione alle esperienze del richiedente e degli eventuali soggetti coinvolti, desumibili anche dal CV;
- analisi del mercato di riferimento e del contesto competitivo;
- chiara identificazione del prodotto/servizio offerto e del target/clienti;
- individuazione delle strategie di marketing e commerciali e delle partnership previste;
- coerenza e attendibilità del piano finanziario;

N.B. Nel caso in cui venga attribuito un punteggio sul grado di affidabilità del progetto pari a zero (0) lo stesso non verrà ammesso in graduatoria.

Per gli indicatori di seguito riportati, il punteggio è attribuito dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) sulla base delle dichiarazioni rese dai richiedenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e degli esiti delle verifiche effettuate d'ufficio dall'Amministrazione.

• **IMPRESA PROPONENTE (IMP) – PESO 10**

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

Indicatore: b)	Impresa proponente (IMP)	Punti
	ditta individuale, cooperativa, società di persone (incluse le società in accomandita semplice) <u>iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura competente per territorio</u>	3
	libero professionista operante in forma singola o associata (studi associati di professionisti) <u>iscritto ad Ordini, Albi o Collegi Professionali e alle rispettive Casse di Previdenza</u>	2
	-libero professionista <u>non iscritto alla Camera di Commercio</u> Industria Artigianato e Agricoltura o ad Ordini, Albi o Collegi Professionali e alle rispettive Casse di Previdenza (iscrizione alla Gestione Separata INPS) - società di capitali	1

L'attribuzione del punteggio relativo all'indicatore "Impresa proponente (IMP)" è effettuata sulla base della forma giuridica dichiarata dal soggetto richiedente in sede di presentazione della domanda (dichiarazioni rese nell'Allegato B1).

Il soggetto beneficiario è tenuto a costituire l'impresa o lo studio professionale nel rispetto di quanto dichiarato in fase di domanda. In caso di difformità, si procede alla rideterminazione d'ufficio del punteggio attribuito e al conseguente aggiornamento della posizione in graduatoria di ammissibilità a contributo.

Qualora, a seguito della rideterminazione del punteggio, il progetto non risulti più in posizione utile ai fini del finanziamento ovvero il punteggio complessivo risulti inferiore alla soglia minima prevista dall'Avviso, si dispone la decadenza dal contributo.

EFFICACIA POTENZIALE

• CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI DESTINATARI (COP) – PESO 30

L'indicatore (COP) Condizione occupazionale dei destinatari si riferisce all'anzianità di iscrizione e presa in carico con il Centro per l'Impiego in qualità di "disoccupato ai sensi del D.lgs. 150/2015 ss.mm.ii."

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

Indicatore: Condizione occupazionale dei destinatari (COP)	Punti
soggetti disoccupati (ai sensi del d.lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii.) da oltre 24 mesi (da oltre 720 giorni)	4
soggetti disoccupati (ai sensi del d.lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii.) da oltre 12 mesi a 24 mesi (da 361 giorni a 720 giorni)	3
soggetti disoccupati (ai sensi del d.lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii.) da oltre 9 mesi a 12 mesi (da 271 giorni a 360 giorni)	2
soggetti disoccupati (ai sensi del d.lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii.) Disoccupati da 6 mesi a 9 mesi (da 180 giorni a 270 giorni) e soggetti, iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE)	1

In riferimento allo **stato di disoccupazione**, si precisa che lo stesso si perfeziona mediante l'iscrizione al Centro per l'Impiego (e la sottoscrizione del Patto di servizio), ai sensi del D.lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii.

L'attestazione dei giorni di disoccupazione, ai fini dell'attribuzione del punteggio, è acquisita d'ufficio presso il Centro per l'Impiego competente, che provvede alla relativa certificazione. I giorni di disoccupazione sono calcolati alla data di presentazione della domanda a valere sull'Avviso pubblico.

Per gli iscritti AIRE, successivamente, in fase di costituzione dell'impresa, verrà verificata la residenza nella regione Marche e l'iscrizione al CPI.

• **TIPO DI SOGGETTI COINVOLTI (SOG) – PESO 10**

È prevista una premialità per i soggetti che, alla data di presentazione della domanda, abbiano svolto e concluso una delle misure di politica attiva regionale della Regione Marche, cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo (FSE), nell'ambito delle programmazioni 2014–2020 o 2021–2027:

- Borsa di Lavoro
- Borsa di Ricerca
- Borse Tematiche c/o Botteghe Scuola
- Corsi di Formazione

Indicatore: Tipo di soggetti coinvolti (SOG)	Punti
Soggetti richiedenti che, alla data di presentazione della domanda, abbiano svolto e concluso, nell'ambito delle programmazioni 2014–2020 o 2021–2027, una delle seguenti misure di politica attiva del lavoro, erogate dalla Regione Marche esclusivamente a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE): Borsa di lavoro – Borse di Ricerca – Borse tematiche c/o Botteghe Scuola – Corsi di Formazione	2
Altri soggetti non beneficiari delle misure di cui sopra	1

Ai fini del presente criterio di valutazione, il punteggio è riconosciuto una sola volta e non è cumulabile, indipendentemente dal numero di politiche attive del lavoro alle quali il richiedente abbia partecipato.

L'attribuzione del punteggio relativo all'indicatore (SOG) è subordinata alla verifica della partecipazione del richiedente alle politiche attive del lavoro, effettuata mediante consultazione del sistema SIFORM, tramite il codice fiscale del soggetto richiedente.

• **LOCALIZZAZIONE (LOC) – PESO 10**

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente classificazione:

Indicatore: Localizzazione (LOC)	Punti
impresa localizzata (sede operativa) in uno dei Comuni di cui ai borghi storici (individuati dalla DGR di individuazione dei borghi, vigente al momento dell'apertura della finestra)	2
impresa localizzata (sede operativa) in altri Comuni	1

L'attribuzione del punteggio è effettuata sulla base della sede operativa dichiarata dal soggetto richiedente in sede di presentazione della domanda (dichiarazioni rese nell'Allegato B1).

Il soggetto beneficiario è tenuto a localizzare la sede operativa dell'impresa o dello studio professionale nel rispetto di quanto dichiarato. In caso di difformità, si procede alla

rideterminazione d'ufficio del punteggio attribuito e al conseguente aggiornamento della posizione in graduatoria ai fini del finanziamento.

Qualora, a seguito della rideterminazione del punteggio, il progetto non risulti più in posizione utile ai fini del finanziamento ovvero il punteggio complessivo risulti inferiore alla soglia minima prevista dall'Avviso, si dispone la decadenza dal contributo.

• **TIPOLOGIA DI DESTINATARI (TIP) – PESO 10**

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente classificazione:

Tipologia di destinatari (TIP)	Punti
Progetto presentato da: - Donne; - Soggetti iscritti al CPI ai sensi della legge n. 68/1999; - Soggetti ultracinquantenni; - Iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE). -	2
Progetto presentato da un soggetto che non appartiene alle categorie di cui sopra	1

Il punteggio di 2 punti non è cumulabile: qualora il richiedente rientri in più di una delle categorie sopra indicate, è comunque attribuito un unico punteggio pari a 2 punti.

Saranno finanziate, seguendo l'ordine della graduatoria di merito, le domande che hanno ottenuto il punteggio minimo di 60/100, sempre a condizione che venga attribuito sull'indicatore "Grado di affidabilità del progetto (AFF)" un punteggio ponderato minimo pari a 6, fino ad esaurimento della dotazione stanziata sulla finestra stessa.

Per la definizione della graduatoria, a parità di punteggio conseguito, saranno prioritariamente finanziati i progetti che hanno ottenuto un punteggio normalizzato e ponderato superiore con riferimento al criterio dell'efficacia potenziale ed in subordine l'età, con priorità per il richiedente più anziano.

Eventuali economie o ulteriori risorse che si rendessero disponibili potranno essere utilizzate per rifinanziare il presente Avviso, seguendo l'ordine di merito, al fine di ottimizzare l'utilizzo dei fondi disponibili.

Il decreto del Direttore del Dipartimento Politiche Sociali, lavoro e formazione di ammissibilità a contributo che approva **la graduatoria** viene pubblicato di norma, **entro 90 gg dalla chiusura** della finestra temporale, salvo il verificarsi di circostanze che possano comportare l'adozione di un provvedimento motivato di aggravio del procedimento.

A conclusione della fase di valutazione con apposito Decreto del Direttore del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione, si provvede alla pubblicazione degli elenchi delle domande ammissibili e non ammissibili a contributo, sul BUR della Regione Marche e sul sito della Regione Marche ai seguenti link: www.regione.marche.it e ai seguenti link: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>, <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei> e, nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento" <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>.

La pubblicazione sul sito internet della Regione Marche <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-> del decreto di ammissibilità a contributo che approva **la graduatoria** è valida ai fini della Comunicazione della graduatoria, dell'ammissione o non ammissione a finanziamento ai destinatari costituisce comunicazione a tutti gli effetti ai sensi della legge n. 241/1990, articoli 7 e 8, commi 3 e 4.

Il Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione provvede comunque a comunicare l'esito della valutazione ai soggetti ammessi a contributo.

Considerato che i beneficiari, al momento della presentazione della domanda, potrebbero non essere ancora costituiti in forma di soggetto giuridico e, pertanto, privi di PEC, le comunicazioni sono effettuate all'indirizzo e-mail indicato in SIFORM al momento della presentazione della domanda. Resta fermo che la pubblicazione del decreto di ammissione a finanziamento (graduatoria) sul sito istituzionale costituisce, in ogni caso, la forma di comunicazione legale a tutti gli effetti di legge e prevale su ogni eventuale comunicazione individuale.

Articolo 10 - Accettazione

I soggetti ammessi a contributo, devono inserire in SIFORM, nella sezione "Documenti richiesti", la seguente documentazione:

DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE FASE DI ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO	Termine di presentazione
- Lettera di formale accettazione del contributo	<u>Entro e non oltre 15 giorni</u> dalla data del decreto di ammissione a contributo (graduatoria)
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante l'avvenuta costituzione dell'impresa, con relativa visura camerale ove prevista; - Dichiarazione per la concessione di aiuti in regime "de minimis" (Allegato B7) e, ove ricorra, dichiarazione integrativa (Allegato B7 bis); - Certificato di attribuzione della partita IVA;	<u>Entro e non oltre 60 giorni</u> dalla data del decreto di ammissione a contributo (graduatoria)

In fase di accettazione, il beneficiario dovrà provvedere al caricamento dei dati della nuova impresa e dei destinatari nella sezione del Siform2/impresa.

Decadenza

Il mancato inserimento della documentazione richiesta, nonché delle eventuali integrazioni, nei termini previsti (comprensivi di eventuale proroga), è considerato come rinuncia al contributo e comporta la decadenza dallo stesso.

La dichiarazione di decadenza per mancato o tardivo invio della documentazione di cui sopra, verrà fatta d'ufficio senza avviare il procedimento di revoca di cui all'art. 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Il Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione procede alla verifica d'ufficio della documentazione inserita e, ove necessario, richiede integrazioni

La documentazione integrativa deve essere trasmessa tramite Siform2, nella sezione "Documenti richiesti", entro il termine perentorio di 20 giorni dalla ricezione della richiesta.

Decorso inutilmente tale termine, si procede alla verifica del mancato adempimento ai fini dell'eventuale dichiarazione di decadenza dal contributo.

Verifica dei requisiti delle imprese costituite e impegno delle risorse

Il Dipartimento procederà alla verifica d'ufficio della documentazione inserita dai soggetti beneficiari e, se necessario, richiederà eventuali integrazioni.

Tale verifica ha lo scopo di accertare il rispetto dei requisiti previsti dal precedente art. 5 e art. 6.

Sono esclusi dai benefici previsti dal presente intervento i soggetti che si trovino in una delle seguenti condizioni:

- costituite prima della presentazione della domanda di contributo (verifica su atto notarile);
- che non rispettino i requisiti di cui all'art. 5;
- che prevedono un'attività d'impresa diversa da quella proposta nel progetto approvato (verifica su visura o su certificato di attribuzione partita IVA);
- che superano il limite di cumulo previsto dal Regolamento de minimis (verifica RNA);
- operanti nei settori esclusi dal campo di applicazione del Reg. (UE) 2023/2831, con le eccezioni previste dal comma 2 dello stesso articolo;
- che non soddisfano i criteri dimensionali di cui all'art. 1 dell'Allegato I al Reg. UE 651/2014;
- che si trovano in una delle cause di esclusione previste dall'articolo 9, lettere a), b) e c, del decreto legislativo n. 184 del 27 novembre 2025 (Codice degli incentivi).
- che nelle ditte individuali, le società, gli studi professionali, i liberi professionisti e le cooperative nelle quali siano presenti soggetti che, nei tre anni antecedenti alla data di presentazione della domanda, abbiano già esercitato attività d'impresa o professionale riconducibile al medesimo settore o ambito di attività del progetto proposto, come desumibile dal codice ATECO. Ai fini dell'esclusione, si considera coincidente il codice ATECO qualora le prime quattro cifre dello stesso siano identiche.
- Che nelle società/studi professionali e le cooperative nelle cui compagini sociali risultino soggetti che abbiano beneficiato, nei 5 anni antecedenti alla data di presentazione della domanda, di contributi pubblici finalizzati alla creazione d'impresa, finanziati con risorse regionali, nazionali e/o dell'Unione europea;

Le variazioni degli elementi che hanno determinato il punteggio comportano la decadenza dal contributo, salvo che, nonostante la riduzione, il progetto mantenga una posizione utile in graduatoria senza arrecare effetti negativi sugli altri progetti idonei.

In ogni caso, il punteggio complessivo non può scendere al di sotto di 60/100. La variazione di punteggio che determinano la perdita della posizione utile in graduatoria, comporta l'avvio del procedimento di decadenza totale del contributo.

Nei casi in cui la decadenza l'Amministrazione procede, previa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii., assegnando un termine per eventuali controdeduzioni.

Completata la fase di controllo della documentazione e verificati eventuali motivi di esclusione, il Direttore del Dipartimento approverà il decreto di impegno delle risorse a favore delle imprese costituite, che diventano così beneficiari finali del contributo, previa verifica degli eventuali aiuti percepiti sul Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) (**Decreto di impegno**).

Il decreto sarà pubblicato sul sito:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

La pubblicazione con indicazione della data è valida ai fini della comunicazione prevista dagli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90 e ss.mm.ii.

Al beneficiario del contributo si applica l'art. 49.3 del Regolamento (UE) 2021/1060 relativamente all'obbligo, per la pubblica amministrazione, di pubblicare l'elenco dei beneficiari e l'importo del contributo concesso.

Tale decreto sarà pubblicato sul sito:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>.

La pubblicazione è valida ai fini della comunicazione di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90 e ss.mm.ii..

La data del decreto di concessione del contributo (Decreto di impegno), costituisce, a tutti gli effetti, la data di avvio del progetto, rilevante ai fini della decorrenza di tutti i termini previsti dal presente Avviso.

Articolo 11 – Durata dei progetti

La durata dei progetti è fissata in 12 mesi, decorrenti dalla data di emanazione del decreto di impegno da parte del Direttore del Dipartimento.

Entro la data di conclusione del progetto, il beneficiario può richiedere, tramite Siform2 nella sezione "Documenti richiesti", una proroga debitamente motivata della durata massima di 30 giorni.

La proroga è autorizzata dal RUP. Le richieste presentate oltre il termine originario di conclusione del progetto non sono ammissibili.

Articolo 12 – Regime d'aiuto applicabile

L'agevolazione è concessa in regime «de minimis», ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831. Ai fini della verifica del rispetto del massimale previsto, si terrà conto dell'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi all'impresa unica nei 36 mesi precedenti la data di concessione dell'aiuto.

In fase di accettazione, l'impresa deve allegare una Dichiarazione sostitutiva aiuti "de minimis" (Reg. (UE) 2023/2831). (Allegato B7 che verrà pubblicato nel sito dell'Avviso), resa ai sensi del DPR n. 445/2000 nella quale deve indicare:

- il periodo di decorrenza dell'esercizio finanziario utilizzato per scopi fiscali;
- i contributi percepiti a qualunque titolo in regime DE MINIMIS

- di essere a conoscenza che il contributo concedibile sarà determinato sulla base dell'importo risultante dall'interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) al momento della concessione, nei limiti della capienza disponibile ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831, con particolare riferimento all'articolo 3 (massimale degli aiuti «de minimis»).
- di essere consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di eventuali dichiarazioni mendaci e della conseguente revoca dai benefici concessi nel caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000.

Gli aiuti concessi ai sensi del presente provvedimento sono cumulabili con altri aiuti di Stato, nel rispetto del massimale previsto dal comma 2 dell'articolo 3 nonché di quanto previsto dal terzo comma dell'art. 5 del Regolamento (UE) 2023/2831 con particolare riferimento alla possibilità di cumulo di aiuti «de minimis» senza costi ammissibili individuabili con altri aiuti di Stato concessi ai sensi di regolamenti di esenzione per categoria o di decisioni della Commissione.

Articolo 13 – Modalità di erogazione del contributo

Il contributo a fondo perduto, pari a € 20.000,00, **è erogato in un'unica soluzione.**

La richiesta di erogazione deve essere presentata **entro e non oltre 4 mesi** dalla data del decreto di impegno, salvo eventuale proroga richiesta e autorizzata dall'Amministrazione.

La richiesta di proroga debitamente motivata può essere concessa per un massimo di 30 giorni e va inserita in SIFORM2 nella sezione "Documenti richiesti" entro e non oltre 4 mesi previsti per la richiesta di liquidazione. Le richieste di proroga presentate oltre il termine ordinario non sono ammesse.

Ai fini dell'erogazione, il beneficiario deve inserire in SIFORM2, nella sezione "Gestione progetti/Cruscotto/Richiesta Anticipi/acconti", la seguente documentazione:

- Richiesta di erogazione del contributo debitamente firmata dal legale rappresentante;
- Dichiarazione attestante che l'impresa è regolarmente avviata e attiva ovvero, nel caso di libero professionista, che l'attività professionale risulta regolarmente avviata ed esercitata, in conformità alla normativa vigente;
- Copia della documentazione presentata al SUAP di richiesta della SCIA con relativa ricevuta di protocollo, ove prevista dalla normativa vigente; in alternativa, dichiarazione del legale rappresentante che attesti che, per la tipologia di attività, la SCIA non è dovuta;
- Copia del contratto registrato relativo al titolo di possesso (affitto, comodato d'uso) dell'immobile sede operativa dell'impresa, oppure, in caso di proprietà, dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante la proprietà, corredata da planimetria da cui si evinca la porzione di immobile destinata all'attività;
- Copia del **contratto di polizza assicurativa**, in corso di validità, intestata all'impresa/libero professionista, relativa ai beni aziendali, recante espressa copertura **per i danni derivanti da calamità naturali ed eventi catastrofali**, ai sensi dell'art. 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, corredata da

attestazione di validità e quietanza di pagamento del premio come previsto dal Codice degli incentivi decreto legislativo n. 184 del 27 novembre 2005 art. 9 lett. f);

- Documentazione attestante l'iscrizione del richiedente alla gestione previdenziale competente (INPS – Artigiani/Commercianti o Gestione separata, o cassa di previdenza di categoria), ad esempio lettera INPS o stampa del cassetto previdenziale; in caso di socio lavoratore (coincidente con il richiedente) assunto come dipendente a tempo pieno e indeterminato dalla società, copia della comunicazione UNILAV; per i liberi professionisti iscritti agli albi professionali e alle rispettive casse professionali, documentazione attestante l'iscrizione alla cassa di previdenza;

L'erogazione del contributo è subordinata alla verifica positiva da parte dell'Amministrazione in ordine alla completezza, regolarità e conformità della documentazione presentata rispetto a quanto previsto nel presente Avviso.

L'Amministrazione verifica, altresì, che:

- l'impresa **risulti attiva** mediante acquisizione della **visura camerale**;
- nel caso di libero professionista, che l'attività professionale risulti regolarmente avviata e attiva mediante il sito dell'Agenzia delle Entrate;
- l'attività esercitata sia coerente con la proposta progettuale presentata;
- la sede operativa sia localizzata nel territorio della Regione Marche;
- l'iscrizione all'INPS o cassa di previdenza dei professionisti iscritti all'albo.

Il Dipartimento regionale, qualora necessario ai fini dell'istruttoria, **richiede**, tramite il sistema SIFORM, integrazioni della documentazione prodotta, nonché dati o chiarimenti utili al completamento dell'istruttoria.

La richiesta di documentazione integrativa è trasmessa all'indirizzo e-mail indicato dal beneficiario in SIFORM2, nella sezione relativa alla richiesta di acconto, e vale come notifica ufficiale per le comunicazioni inerenti il Bando.

La documentazione integrativa dovrà essere inserita in SIFORM2 nella sezione "gestione progetti/cruscotto/Richiesta Anticipi/acconti" nell'apposita sezione per le integrazioni, entro e non oltre il termine **di 30 giorni** dal ricevimento della notifica di richiesta.

La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

La documentazione integrativa deve essere trasmessa entro il termine perentorio assegnato.

Il mancato rispetto del suddetto termine comporta l'impossibilità di prendere in considerazione la documentazione tardivamente trasmessa. In caso di mancata trasmissione, entro il termine previsto, della documentazione integrativa richiesta nella sua completezza, tale da impedire la verifica dei requisiti necessari ai fini dell'erogazione del contributo, l'Amministrazione procede alla dichiarazione di decadenza dal contributo.

Nei casi in cui residuino margini di valutazione in ordine alla rilevanza delle carenze documentali, l'Amministrazione può procedere, ove ritenuto necessario, all'avvio del procedimento ai sensi

degli articoli 7 e 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., assegnando un termine per eventuali controdeduzioni.

Resta fermo che, nei casi di omessa trasmissione della documentazione prevista per la richiesta del contributo entro il termine perentorio previsto dal presente articolo, la decadenza è dichiarata d'ufficio dall'Amministrazione previa verifica del mancato adempimento, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di procedere, ove ritenuto necessario, alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Degli esiti istruttori viene data comunicazione all'impresa, sia in caso positivo che negativo, tramite inoltre di risposta automatica da Siform.

L'erogazione del contributo è subordinata alla preventiva verifica della regolarità contributiva, attestata mediante il Documento Unico di Regolarità Contributiva (**DURC**) in corso di validità ovvero, per i soggetti non obbligati al rilascio del DURC, mediante idonea certificazione equipollente rilasciata dalla competente cassa di appartenenza (a titolo esemplificativo: INARCASSA, CNP Dottori Commercialisti, ecc.), riferito all'impresa e, in caso di società di persone, anche almeno al socio che ha presentato domanda.

In caso di irregolarità contributiva (**DURC irregolare**), l'Amministrazione sospende la liquidazione del contributo e procede alla contestazione dell'irregolarità rilevata, assegnando al beneficiario un termine non superiore a 30 giorni per la regolarizzazione della posizione, in coerenza con la normativa vigente in materia di DURC, e garantendo il contraddittorio ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

Durante tale periodo restano sospesi i termini del procedimento.

In caso di regolarizzazione entro il termine assegnato, l'Amministrazione procede alla prosecuzione dell'istruttoria e alla liquidazione del contributo, ove spettante.

Decorso inutilmente il termine assegnato, qualora l'irregolarità contributiva permanga, l'Amministrazione non procede alla liquidazione del contributo e conclude il procedimento con l'adozione di un provvedimento espresso di decadenza, in quanto la regolarità contributiva costituisce requisito necessario per la fruizione delle agevolazioni, tenuto conto di quanto previsto dagli articoli 9 e 18 del decreto legislativo 27 novembre 2025, n. 184.

La mancata presentazione della "richiesta di contributo" (completa della documentazione) nei termini previsti, comporta l'avvio del procedimento di decadenza totale del contributo.

Nel caso di esiti negativi dei controlli effettuati in sede di verifica della documentazione presentata ai fini della concessione del contributo, il responsabile del procedimento valuta l'avvio del procedimento di decadenza e, qualora attivato, ne dà comunicazione al beneficiario ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, assegnando un termine di 10 giorni decorrenti dalla ricezione della comunicazione per la presentazione di eventuali controdeduzioni. In caso di esito confermativo delle risultanze istruttorie, si procede con l'adozione del provvedimento di decadenza dal beneficio e contestuale revoca del contributo, con eventuale recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi di legge ove dovuti calcolati secondo quanto previsto nell'art. 18.

Degli esiti istruttori è data comunicazione al beneficiario tramite SIFORM2.

Articolo 14 – Conclusione del progetto e documentazione finale (rendiconto)

Ai sensi dell'art. 11 del presente Avviso, la durata dei progetti è fissata in **12 mesi dal decreto di impegno**, salvo proroga richiesta e autorizzata, come specificato nello stesso art. 11.

La trasmissione della “documentazione finale (rendiconto)” dovrà essere effettuata obbligatoriamente entro e non oltre 60 giorni dal termine del progetto, pena la decadenza del contributo.

Ai fini del presente avviso, le imprese/liberi professionisti beneficiarie del contributo dovranno inserire in SIFORM2 nella sezione “gestione progetti/cruscotto/richiesta saldo” (inserendo saldo zero), oltre alla nota di invio documentazione, la seguente documentazione:

- **Relazione finale del progetto**, (Fac- simile Allegato B8), sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'effettiva realizzazione del progetto, la coerenza dell'attività avviata rispetto al progetto d'impresa approvato nonché il grado di conseguimento degli obiettivi previsti; la relazione deve essere corredata da idonea documentazione a supporto delle dichiarazioni rese, comprovante l'effettivo esercizio di un'attività economica.
- **SCIA**
 - Copia della ricevuta di protocollo di autorizzazione (si precisa “di autorizzazione” e non di avvenuta presentazione della documentazione come mandato in fase di liquidazione) rilasciata dal SUAP del Comune in cui ha sede operativa l'impresa o dichiarazione sostitutiva atto notorio attestante il rilascio dell'autorizzazione in modalità silenzio assenso;
 - Nel caso, copia dell'eventuale rifiuto della SCIA e contestuale mancata abilitazione all'esercizio dell'attività.
- **Copia di almeno un modello F24** quietanzato attestante il versamento dei contributi obbligatori INPS effettuati per il titolare/richiedente della ditta, o del socio/richiedente per il quale è previsto il versamento dei contributi obbligatori e per i liberi professionisti titolari/richiedenti iscritti alla Gestione Separata o cassa professionale di competenza (quietanzati entro la data del progetto). In caso di socio lavoratore (coincidente con il richiedente) assunto come dipendente a tempo pieno e indeterminato dalla società, copia di almeno una busta paga e relativo versamento dei contributi.
- **Materiale fotografico** in cui si evidenzia tra l'altro l'esposizione dei loghi.

L'Amministrazione verifica che:

- l'impresa (ivi comprese le ditte individuali e liberi professionisti) risulti attiva anche mediante acquisizione della visura camerale aggiornata;
- l'attività esercitata sia coerente con la proposta progettuale presentata e che risulti realizzata;
- la sede operativa sia localizzata nel territorio della Regione Marche.

L'Amministrazione procede alla verifica della completezza, regolarità e conformità della documentazione trasmessa, nonché dell'effettiva attivazione dell'attività, della coerenza con il

progetto approvato e della localizzazione della sede operativa nel territorio della Regione Marche.

La Struttura regionale, ove lo ritenga necessario per le esigenze istruttorie, può richiedere, attraverso il Siform, integrazioni alla documentazione prevista, ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini del completamento dell'istruttoria (invio richiesta documentazione integrativa all'indirizzo mail indicato nella sezione richiesta saldo, che vale come comunicazione ufficiale ai fini dell'Avviso).

La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa, che dovrà essere inserita in siform2/richiesta saldo dall'impresa **entro e non oltre il termine di 30** giorni dal ricevimento della notifica di richiesta.

In caso di mancata trasmissione, entro il termine previsto, della documentazione integrativa richiesta nella sua completezza, tale da impedire la verifica dei requisiti necessari ai fini dell'erogazione del contributo, l'Amministrazione procede alla dichiarazione di decadenza dal contributo. Nei casi in cui residuino margini di valutazione in ordine alla rilevanza delle carenze documentali, l'Amministrazione può procedere, ove ritenuto necessario, all'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii., assegnando un termine per eventuali controdeduzioni.

Nei casi in cui emergano difformità sostanziali del progetto, carenze documentali ovvero altri fatti potenzialmente idonei a determinare la decadenza totale o parziale dal contributo, l'Amministrazione procede previa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii., assegnando al beneficiario un termine di 10 giorni per la presentazione di osservazioni e controdeduzioni.

Resta fermo che, nei casi di omessa trasmissione della documentazione finale entro il termine perentorio previsto dal presente articolo, la decadenza è dichiarata d'ufficio dall'Amministrazione previa verifica del mancato adempimento, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di procedere, ove ritenuto necessario, alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Degli esiti istruttori viene data comunicazione all'impresa, sia in caso positivo che negativo, tramite inoltre risposta automatica da Siform.

Nel caso di esiti negativi dei controlli effettuati in sede di verifica della documentazione finale presentata, il responsabile del procedimento valuta l'avvio del procedimento di decadenza e, qualora attivato, ne dà comunicazione al beneficiario ai sensi della legge n. 241/1990, assegnando un termine di 10 giorni decorrenti dalla ricezione della comunicazione per la presentazione di eventuali controdeduzioni. In caso di esito confermativo delle risultanze istruttorie, si procede con l'adozione del provvedimento di decadenza dal beneficio e contestuale revoca del contributo, con eventuale recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi di legge ove dovuti calcolati secondo quanto previsto nell'art. 18.

Degli esiti istruttori è data comunicazione al beneficiario tramite SIFORM2.

In caso di cessazione dell'attività ovvero di chiusura della sede operativa nel corso del periodo di realizzazione del progetto, tale da determinare il venir meno dei requisiti previsti dal presente Avviso, l'Amministrazione procede alla dichiarazione di decadenza dal contributo.

La decadenza comporta la revoca totale del contributo concesso ed il recupero delle eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi previsti dalla normativa vigente.

Articolo 15 – Principio della stabilità delle operazioni

In conformità con il principio della stabilità delle operazioni, disposto dall'art. 65 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, il contributo concesso deve rimanere attribuito all'operazione fino ad almeno 3 anni dalla liquidazione del contributo al beneficiario.

Si considera che le imprese o i liberi professionisti non abbiano rispettato l'obbligo di cui sopra qualora ricorra una delle seguenti condizioni:

- cessazione dell'attività produttiva;
- trasferimento della sede operativa al di fuori della Regione Marche;
- riscontro di una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- fallimento fraudolento.

In caso di mancato rispetto di tale obbligo, si procederà alla decadenza parziale/totale del contributo, determinata in proporzione al periodo di non conformità.

Ai sensi del suddetto Regolamento non si applica la decadenza se la cessazione è dovuta a fallimento non fraudolento.

Nel caso in cui il progetto non venga realizzato si procederà alla decadenza totale del contributo concesso.

Sul 100% degli aiuti relativi alla creazione di impresa, vengono eseguiti controlli ex post finalizzati alla verifica della stabilità delle operazioni.

Articolo 16 – Obblighi dei beneficiari

I beneficiari si obbligano a:

- a) disporre di una sede operativa ubicata nella regione Marche, al momento dell'erogazione del contributo e per tutta la durata del periodo di stabilità di cui all'art.15, dedicata all'attività imprenditoriale finanziata;
- b) informare tempestivamente la Regione dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato;
- c) realizzare il progetto nei termini stabiliti dall'avviso (12 mesi);
- d) non apportare variazioni sostanziali del progetto finanziato che possano comprometterne gli obiettivi previsti, secondo quanto previsto dal Codice degli incentivi;
- e) comunicare eventuali variazioni progettuali non sostanziali. Non sono ammesse variazioni sostanziali che modifichino il progetto approvato o ne compromettano la conformità rispetto alla versione valutata e approvata;
- f) rispettare le scadenze previste per l'invio della documentazione per le varie fasi di gestione e per eventuali successivi controlli;
- g) produrre entro 60 giorni dal termine del progetto una relazione sul grado di conseguimento degli obiettivi esplicitati nel progetto approvato e idonea documentazione prevista nell'Avviso pubblico;
- h) non superare il limite di cumulo previsto dal regolamento "de minimis";
- i) evitare il doppio finanziamento, fermo restando la cumulabilità dei contributi;

- j) rispettare il vincolo della stabilità delle operazioni secondo quanto previsto all'articolo 15;
- k) rimanere titolare dell'impresa individuale o dello studio professionale ovvero, nel caso di società, studio associato o cooperativa, socio, ovvero dipendente della società per tutta la durata del progetto (12 mesi decorrenti dal decreto di impegno + eventuale proroga concessa);
- l) attuare, monitorare e rendicontare il progetto nel rispetto degli obblighi normativi e di pubblicità previsti dal Reg. (UE) n. 1060/2021, con particolare riferimento alle sedi operative e agli eventuali siti web delle imprese;
- m) garantire, per tutta la durata del progetto, il mantenimento degli elementi che hanno contribuito all'assegnazione dei punteggi in sede di valutazione, prevedendo che il progetto non decada dal beneficio qualora la variazione del punteggio si protragga per un periodo non superiore a 90 giorni ovvero, decorso tale periodo, qualora l'Amministrazione accerti che la variazione non comporta la perdita della posizione utile in graduatoria né determina una riduzione del punteggio complessivo al di sotto della soglia minima pari a 60/100, né arreca effetti negativi sugli altri progetti idonei;
- n) dimostrare l'impiego lavorativo del beneficiario (titolari dell'impresa, soci, dei liberi professionisti o dipendenti di società) esibendo copia dei versamenti dei contributi obbligatori;
- o) presentare in fase di liquidazione idonea copertura assicurativa contro i rischi catastrofali, in conformità alla normativa vigente, per tutta la durata del progetto;
- p) consentire, senza limitazioni e in qualsiasi momento, l'accesso alla sede legale, alla sede operativa e alla documentazione, anche amministrativo-contabile, alle autorità competenti in materia di gestione, audit e certificazione, ai fini dello svolgimento delle attività di controllo e verifica previste dalla normativa vigente;
- q) garantire l'esposizione dei loghi PR Marche FSE+ 2021/2027 nella sede operativa e nel sito web dell'impresa, se realizzato, in conformità alla normativa comunitaria vigente.

Articolo 17 - Controlli e rispetto della politica antifrode

Verranno effettuati controlli in linea con la descrizione del sistema di gestione e controllo del PR Marche FSE+ 2021-2027.

Nel caso di esito negativo delle verifiche documentali effettuate, per quanto di competenza, dal Dipartimento regionale competente per la gestione, dall'Ufficio dei controlli di Primo Livello incardinato presso la Direzione Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali e dal Settore regionale designato per i controlli di secondo livello, si procederà con la revoca totale o parziale del contributo come meglio dettagliato al successivo art. 18.

Successivamente alla liquidazione del contributo, l'Ufficio Controlli di Primo Livello, avvia il procedimento di controllo amministrativo a video e di verifica in loco, ai sensi di quanto previsto dalla versione aggiornata del SIGECO.

Verrà pubblicata nel sito di riferimento, una scheda con il dettaglio dei controlli che saranno effettuati.

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 2021/1060, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende

pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

Articolo 18 – Revoca del contributo e relative penalità applicabili

La decadenza e la relativa revoca sono altresì disposte nei casi di inammissibilità dell'intervento o di esito negativo delle verifiche amministrative e gestionali, ivi incluse le verifiche effettuate dal Settore regionale competente per la gestione e dalle Strutture regionali designate per i controlli di primo e secondo livello, nonché in caso di esito negativo dei controlli in loco.

La decadenza opera nei casi espressamente previsti dal presente Avviso, in presenza di inadempimenti di natura oggettiva e verificabile da parte del beneficiario.

Il beneficiario può rinunciare al contributo in qualsiasi fase mediante comunicazione formale tramite SIFORM2 o PEC. Se la rinuncia interviene prima dell'erogazione del contributo, l'Amministrazione ne prende atto e procede all'archiviazione o alla decadenza dal beneficio, senza recupero di somme. Se la rinuncia interviene dopo l'erogazione, anche parziale, si procede alla revoca del contributo con obbligo di restituzione delle somme percepite, maggiorate degli interessi previsti dalla normativa vigente. Resta ferma l'applicazione delle disposizioni in materia di decadenza e revoca nei casi di inadempimento, perdita dei requisiti o cessazione dell'attività.

La revoca comporta, per il beneficiario, l'obbligo di restituzione delle somme eventualmente già percepite, relative all'aiuto revocato, maggiorate degli interessi maturati, calcolati al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data del pagamento, aumentato di due punti percentuali, ai sensi dell'art. 55 della legge regionale n. 7 del 2011.

In caso di mancata restituzione, la Regione Marche provvede al recupero coattivo delle somme dovute.

In presenza delle suddette inadempienze o di esiti negativi delle verifiche e dei controlli, si applicano le penalità di seguito indicate:

Fattispecie Inadempienza	Penalità/Effetto
Assenza di uno dei requisiti di ammissibilità (artt. 7 - 8);	(Inammissibilità) Decadenza e Revoca totale ed eventuale recupero delle somme erogate
Domande che prevedano costituzioni di imprese o studi singoli o associati non conformi a quanto stabilito all'art. 5 del presente Avviso (art. 8);	Decadenza e Revoca totale ed eventuale recupero delle somme erogate
Mancato possesso dei requisiti previsti dall'art. 5	(Inammissibilità) Decadenza e Revoca totale ed eventuale recupero delle somme erogate
Ricorrenza di una causa di esclusione di cui all'art. 6	(Inammissibilità) Decadenza e Revoca totale ed eventuale recupero delle somme erogate

Mancato invio, entro i termini previsti a decorrere dalla data del decreto di ammissione a finanziamento, della comunicazione di accettazione e della relativa documentazione prevista dall'art. 10	Decadenza e Revoca totale ed eventuale recupero delle somme erogate
Mancata trasmissione, entro il termine perentorio di 20 giorni dalla notifica della richiesta di integrazione, ove dovuta, della documentazione da presentare in sede di accettazione (art. 10)	Decadenza e Revoca totale ed eventuale recupero delle somme erogate
Mancata trasmissione, entro e non oltre 4 mesi dal decreto di impegno, salvo proroga, della richiesta di erogazione del contributo (art. 13 e art. 16, lett. f)	Decadenza e Revoca totale ed eventuale recupero delle somme erogate
Mancata trasmissione, entro e non oltre 30 giorni dalla notifica dell'eventuale richiesta di integrazione, di tutta la documentazione prevista in sede di richiesta del contributo tale da impedire la verifica dei requisiti previsti dall'Avviso (art. 13 e art. 16, lett. f)	Decadenza e Revoca totale ed eventuale recupero delle somme erogate
Irregolarità contributiva in fase di richiesta del contributo (DURC), non sanata entro il termine assegnato in fase di richiesta del contributo (art. 13)	Decadenza e Revoca totale ed eventuale recupero delle somme erogate
Esito negativo dei controlli effettuati in sede di verifica della documentazione presentata ai fini della concessione del contributo (art. 13)	Decadenza e Revoca totale ed eventuale recupero delle somme erogate
Mancata trasmissione, entro il termine perentorio di 60 giorni, salvo proroga, dal termine del progetto, della documentazione finale (rendiconto) (art. 14 e art. 16, lett. f) e g))	Decadenza e Revoca totale ed eventuale recupero delle somme erogate
Mancata trasmissione, entro e non oltre, 30 giorni dalla notifica dell'eventuale richiesta di integrazione della documentazione prevista in sede di rendicontazione finale tale da impedire la verifica dei requisiti previsti dall'Avviso (art. 14 e art. 16, lett. f) e g))	Decadenza e Revoca totale ed eventuale recupero delle somme erogate
Esito negativo dei controlli effettuati in sede di verifica della documentazione finale (art. 14)	Revoca totale e recupero del contributo liquidato
Mancata dimostrazione dell'effettiva realizzazione del progetto, dell'esercizio dell'attività economica o della coerenza tra attività realizzata e progetto approvato (artt. 14 e 16, lettere c, d e g)	Decadenza e Revoca totale con eventuale recupero delle somme erogate
Cessazione dell'azienda o rinuncia al contributo nell'anno del progetto (artt. 14 e 18)	Decadenza e Revoca totale ed eventuale recupero delle somme erogate
Mancato rispetto dell'obbligo di disporre e mantenere una sede operativa nella Regione Marche, dedicata all'attività finanziata, per l'intero periodo di stabilità delle operazioni (art. 15 e art. 16, lett. a) e j))	Decadenza e Revoca parziale/totale ed eventuale recupero delle somme erogate
Mancata informazione alla Regione dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato, ove l'omissione abbia inciso sulle verifiche o sulla corretta gestione del contributo (art. 16, lettera b)	Decadenza e revoca parziale pari al 30% del contributo ed eventuale recupero

Mancata realizzazione del progetto entro i termini stabiliti dall'avviso (art. 16 lettera c)	Decadenza e Revoca totale con eventuale recupero delle somme erogate
Variazione sostanziale di progetto (art. 16 lettera d)	Decadenza e Revoca totale ed eventuale recupero delle somme erogate
Superamento del limite di cumulo previsto dal regolamento de-minimis" (art.16 lettera h)	Decadenza e Revoca totale ed eventuale recupero delle somme erogate
Rilevazione di un doppio finanziamento delle spese sostenute e dichiarate (art. 16 lettera i)	Decadenza e Revoca totale ed eventuale recupero delle somme erogate
Mancato rispetto da parte del presentatore della domanda dell'obbligo di rimanere titolare dell'impresa (in caso di ditta individuale o studio singolo) o socio dell'impresa amministratore (in caso di società o cooperative o studi associati) per tutta la durata del progetto (12 mesi più proroga eventualmente concessa) (Art. 16 lettera k)	Decadenza e Revoca totale ed eventuale recupero delle somme erogate
Variazione degli elementi che hanno determinato il punteggio tale da comportare la perdita della posizione utile in graduatoria o la riduzione del punteggio al di sotto della soglia minima prevista dall'Avviso (art. 16, lettera m)	Decadenza e revoca totale del contributo, con eventuale recupero delle somme erogate, qualora la variazione determini la perdita della posizione utile in graduatoria o la riduzione del punteggio complessivo al di sotto di 60/100. progetto non decade qualora, a seguito della rideterminazione, mantenga una posizione utile in graduatoria, non scenda sotto la soglia minima e non arrechi effetti negativi agli altri progetti idonei. Le verifiche sono effettuate in fase di accettazione e, successivamente, durante il periodo di realizzazione del progetto, ove emergano variazioni rilevanti.
Dimostrare l'impiego lavorativo del beneficiario (titolari dell'impresa, soci, dei liberi professionisti o dipendenti di società) esibendo copia dei versamenti dei contributi obbligatori (f24)	Decadenza e Revoca totale ed eventuale recupero delle somme erogate
Mancata presentazione in fase di liquidazione, ove prevista dalla normativa vigente, di idonea copertura assicurativa contro i rischi catastrofali, in conformità alla disciplina applicabile	Decadenza e Revoca totale ed eventuale recupero delle somme erogate
Mancato rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni ai sensi dell'articolo 15, compresa la cessazione dell'attività, il trasferimento della sede operativa fuori dal territorio regionale o la modifica sostanziale dell'operazione nel periodo di stabilità (art. 15 e art. 16, lett. j))	Revoca totale o parziale del contributo, determinata in proporzione al periodo di non conformità, con eventuale recupero delle somme erogate
Controlli amministrativi a video o in loco negativi o parzialmente negativi da parte della gestione o dall'ufficio Controlli di Primo Livello o dall'ufficio Controlli di secondo livello (art. 17)	Revoca totale/parziale del contributo ed eventuale recupero

Controlli nell'ambito del SIGECO e del sistema antifrode. Accertamento di irregolarità, frodi o comportamenti non conformi (art. 17)	Revoca totale/parziale del contributo ed eventuale recupero
Mancato rispetto dell'obbligo di consentire, senza limitazioni e in qualsiasi momento, l'accesso alle sedi e alla documentazione alle autorità competenti per i controlli (Art. 16, lett. p)	Decadenza e Revoca totale del contributo ed eventuale recupero
Mancato rispetto dell'obbligo di esporre i loghi PR Marche FSE+ 2021-2027 nella sede operativa dell'impresa e nell'eventuale sito internet della stessa (Art. 16 lettera r).	Decadenza e revoca parziale pari al 3% dell'importo concesso ed eventuale recupero

Articolo 19 – Clausola di Salvaguardia

La Regione Marche, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, l'avviso e i relativi allegati, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare diritti nei confronti della Regione Marche. Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sul presente Avviso Pubblico comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso e allegati.

Articolo 20 – Responsabile unico del procedimento e termini del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile unico del procedimento è **Emanuele Mengoni** del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione:

e-mail: emanuele.mengoni@regione.marche.it
tel. 0734/212636

Ogni informazione inerente al presente Avviso pubblico può essere richiesta ai seguenti recapiti:

Mengoni Emanuele	e-mail: emanuele.mengoni@regione.marche.it	tel. 0734/212636
Bruno Giulia:	e-mail: giulia.bruno@regione.marche.it	tel. 0733/1849346
Renzi Daniela:	e-mail: daniela.renzi@regione.marche.it	tel. 071/8063898
Romanini Marco:	e-mail: marco.romanini@regione.marche.it	tel. 071/8063338
Moglie Alessio:	e-mail: alessio.moglie@regione.marche.it	tel. 071/8063837

La tempistica del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:

1. Istruttoria e valutazione e approvazione graduatorie entro 90 giorni dalla chiusura della finestra di riferimento, salvo il verificarsi di circostanze che possano comportare l'adozione di un provvedimento motivato di aggravio del procedimento;
2. liquidazione del contributo di norma entro il 60° giorno successivo alla presentazione della richiesta di contributo da parte del beneficiario completa di tutta la documentazione prevista, compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili.
3. Nel calcolo complessivo dei tempi del procedimento non vengono tenuti in considerazione:
 - l'intero mese di agosto (dal giorno 1 di agosto al 31 agosto di ciascun anno);
 - il periodo che va dal giorno 24 dicembre al giorno 6 gennaio dell'anno successivo

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati, attraverso la pubblicazione sul sito:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s.m.i., è assolto di principio con la presente informativa.

Ogni informazione inerente al presente Avviso pubblico può essere richiesta, ai seguenti recapiti: Nel caso di controversie si elegge quale unico foro competente il tribunale di Ancona.

Articolo 21 – Informazione, pubblicità e loghi

I soggetti finanziati devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'art. 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e dalle eventuali disposizioni di dettaglio emanate dalla Commissione con dei Regolamenti di Esecuzione ad hoc e dall'Autorità di Gestione.

Il mancato rispetto delle disposizioni dell'art. 50 RdC in merito all'informazione e pubblicità comporta una decurtazione del finanziamento concesso pari al 3% dello stesso, come previsto dal precedente art.17.

I beneficiari devono produrre, su richiesta della Regione, dello Stato membro o dell'Unione, i materiali utilizzati per garantire la visibilità dell'operazione che devono eventualmente essere concessi all'Unione in licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile.

In accordo con le disposizioni del PR FSE+ 21-27 si specifica che le azioni di informazione e pubblicità vengono attuate in accordo con gli indirizzi della Strategia nazionale di comunicazione unitaria e della Strategia di comunicazione 2021-27 per i Fondi Strutturali della Regione Marche.

Articolo 22 – Centri per l'impiego

I Centri per l'Impiego della regione Marche assicurano supporto e consulenza informativa ai potenziali interessati, in merito alle modalità previste per la concessione dei contributi a sostegno della creazione di nuove imprese.

Possono, inoltre, organizzare anche attività di formazione collettiva rivolta ai soggetti che beneficiano del contributo, al fine di sostenere attivamente l'iniziativa imprenditoriale.

Articolo 23 - Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) La informa sulle modalità di trattamento dei dati:

Il Titolare del trattamento dei dati afferenti al presente Avviso è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono il Dirigente della Direzione "Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali" Ing. Andrea Pellei e il Dirigente del Settore Servizi per l'impiego e politiche del Lavoro" Dott. Massimo Rocchi.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potranno essere indirizzate questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpdpd@regione.marche.it

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. (anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5) e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27 I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La **base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i.

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es.: MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es.: Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.